

## Dimostrare condizioni algebriche e geometriche di ottimalità

Basandosi sul Teorema di W. M per il quale ricordiamo che un qualsiasi punto può essere espresso come somma di combinazione convessa di tutti i vertici e combinazione conica delle direzioni estreme

$$X = \sum_{j=1}^k \lambda_j v^{(j)} + \sum_{i=1}^h \mu_i d^{(i)}$$

COMBINAZIONE  
CONVEXA

COMBINAZIONE  
CONICA

$$\sum_{i=1}^i \lambda^i = 1$$

AFFINE

$$\forall \lambda^i \geq 0$$

CONICA

$$\forall \mu \geq 0$$

## CONDIZIONE GEOMETRICA DI OTTIMALITÀ

Dato un problema di P.L. con funzione obiettivo espressa come  $\min \{c^T x : x \in P\}$  con  $P$  poliedro non vuoto se esiste una soluzione ottimale del problema per ogni direzione  $d$  del poliedro avremo che  $c^T d \geq 0$ .

Esistendo una soluzione ottimale il problema non può essere illimitato inferiormente (condizioni geometriche di illimitatezza) poiché non possono esistere direzioni di  $P$  che hanno  $c^T d < 0$ .

### Teorema

Dato un problema di P.L. con funzione obiettivo espressa come  $\min \{c^T x : x \in P\}$  con  $P$  poliedro non vuoto se esiste una soluzione ottimale del problema esiste un vertice di  $P$  ottimale.

### Dimostrazione

Siano  $v$  i vertici che hanno da  $v^{(1)}, \dots, v^{(k)}$  e  $d$  tutte le direzioni che vanno da  $d^{(1)}, \dots, d^{(h)}$  includiamo con  $x^*$  il vertice di valore minimo tale che il  $c^T x^* = \min \{c^T x^{(i)}, i = 1, \dots, k\}$ .

Dimostriamo il teorema dimostrando che  $c^T x^* \leq c^T x$

$$\begin{aligned} c^T x &= c^T \left( \sum_{j=1}^k \lambda_j v^{(j)} + \sum_{i=1}^h \mu_i d^{(i)} \right) = \\ &= \sum_{j=1}^k \lambda_j c^T x^{(j)} + \underbrace{\sum_{i=1}^h \mu_i c^T d^{(i)}}_{c^T d \geq 0} \geq \sum_{j=1}^k \lambda_j c^T x^* = c^T x^* \end{aligned}$$

La funzione obiettivo in corrispondenza del vertice  $x^*$  è minore o uguale al valore in corrispondenza di qualsiasi altro punto  $\in P$ , ovvero  $x^*$  è soluzione ottimale.

## CONDIZIONI ALGEBRICHE DI OTTIMITÀ

Dato un problema di P.L. in F.S.  $\min \{ c^T x : Ax = b; x \geq 0 \}$  ritrovando le condizioni algebriche di ottimalità cerchiamo l'ottimo tra le SBA. Per riconoscere una SBA ottimale, portando il problema in F.C.  $\min \{ \bar{z} + \bar{c}_N^T x_N : x_B = \bar{b} - \bar{A}_N x_N, x_B, x_N \geq 0 \}$  se  $\bar{c}_N \geq 0$  e la SBA  $\bar{x}_B = \bar{b}$ ,  $\bar{x}_N = 0$  allora la base è ottimale e non degenere.

Il criterio dell'ottimalità algebrico fornisce una condizione sufficiente osservando i valori dello SBA, mentre la condizione necessaria deve essere dimostrata per assurdo. Ponendo infatti lo pseudocriterio che esiste un costo ridotto  $\bar{c}_j < 0$  stiamo ipotizzando che esiste un costo migliore dell'ottimo. Così facendo stiamo contraddicendo l'ipotesi che avessimo una soluzione ottimale.

Per SBA degeneri la condizione di ottimalità è solamente sufficiente ma andando a ricercare l'ottimo si verifica che almeno uno delle basi associate allo SBA rispetta le condizioni di ottimalità.